



Dal sito: [www.strill.it](http://www.strill.it) – quotidiano on line con news dalla Calabria –

**Castiglione Cosentino: Iniziativa “ Con le Donne..... per le Donne” - Martedì 05 marzo 2013**

Noi l'otto marzo abbiamo deciso di essere con le donne che vivono il dramma della violenza. Vogliamo offrire spunti di riflessione che possano indirizzarci verso un percorso culturale ed educativo fondato sul rispetto reciproco e basato sulla comprensione e la valorizzazione delle differenze di genere. Inoltre, durante la serata sarà possibile acquistare la Gardenia dell'Aism 2013 e sostenere la ricerca per aiutare le donne, che sono tra le più colpite dalla sclerosi multipla (ad occuparsene sarà un membro del direttivo di Cosenza, la poetessa Maria De Luca).

L'8 marzo è la ricorrenza della memoria della donna ed è giornata di solidarietà. Le gardenie dell'Aism sono disponibili a Castiglione Cosentino a partire dalla stessa Giornata, in Piazza della Concordia (davanti al Frantoio dei SAPERI). Aiutateci ad aiutare la ricerca contro la sclerosi multipla". Così si è espressa la presidente della Proloco di Castiglione Cosentino, provincia di Cosenza, Maria Angela Sicilia.

A relazionare sulla donna e la sua condizione pro e contro di un viaggio al maschile saranno la presidente del Centro Italiano femminile provinciale di Cosenza, Gisella Florio e la giornalista Lucia De Cicco e con l'Introduzione di Dora LIO, vicesindaco di Castiglione Cosentino e di Maria Angela Sicilia, presidente Proloco.

La giornata internazionale della donna (comunemente definita festa della donna) è ogni anno nella stessa data per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, e che oggi paiono sempre più a rischio e sia le discriminazioni e le violenze cui esse sono fatte oggetto in molte parti del mondo e soprattutto all'interno della loro famiglia di appartenenza. Questa celebrazione si è tenuta per la prima volta negli Stati Uniti, nel 1909, in alcuni paesi europei nel 1911 e in Italia nel 1922. Ci sarà tempo per un dibattito e qualche intervento, già si è prenotato il poeta Giuseppe Salvatore che in occasione del reading poetico organizzato dall'associazione GueCi di Rende, per il Settembre Rendese ha declamato una poesia dedicata ad una donna della nostra terra e dal titolo "Anna Maria è il mio nome".

Sul sito: <http://tripincalabria.it/>

**Con le Donne.....per le Donne 8\3\2013 – ore 17,30 Castiglione Cosentino Frantoio dei Saper “S.Fumo”**

La violenza sulle donne: questo l'argomento che, quasi quotidianamente, apre i titoli di giornali e telegiornali. Per questo crescente dramma sociale sono indispensabili campagne di sensibilizzazione e concreti aiuti per chi, vincendo la paura, trova la forza di denunciare il proprio aguzzino.

Noi l'otto marzo abbiamo deciso di essere con le donne che vivono il dramma della violenza. Vogliamo offrire spunti di riflessione che possano indirizzarci verso un percorso culturale ed educativo fondato sul rispetto reciproco e basato sulla comprensione e la valorizzazione delle differenze di genere.

Inoltre, nella serata sarà possibile acquistare la Gardenia dell'Aism 2013 e sostenere la ricerca per aiutare le donne, le più colpite da sclerosi multipla. L'8 marzo una festa della donna di solidarietà.....non mancate.



Alle 17,30 dell'8 marzo 2013, un'intenso pomeriggio ha preso forma presso il Frantoio dei SAPERI di Castiglione Cosentino che ha ospitato una manifestazione dall'eloquente titolo “*Con le Donne..... per le Donne*”, proprio per celebrare la Giornata internazionale della Donna.

Promossa dalla Proloco con il sostegno del Comune, l'incontro muove da un intento di sensibilizzazione e riflessione sulla questione di genere declinata nei suoi aspetti più problematici della violenza e degli abusi sulle donne che, a più livelli, si consumano quotidianamente.

La manifestazione è stata preceduta dalla vendita in Piazza della Concordia delle Gardenie dell'AISM per sostenere la ricerca nella lotta contro la sclerosi multipla, iniziativa che non a caso coincide con l'8 marzo, vista l'incidenza maggiore della malattia sulle donne (3 a 1 rispetto agli uomini, per 1200 diagnosi l'anno).

Diversi sono stati gli interventi che si sono susseguiti nel corso del dibattito: a iniziare dal Presidente della Proloco di Castiglione Cosentino **Mariangela Sicilia**, gli amministratori del Comune, il Vice Sindaco **Dora Lio** e l'assessore alla cultura **Antonio Acri**, e non è mancato nemmeno lo spazio dedicato all'arte e alla poesia grazie alla presenza del poeta di Casale Bruzio Giuseppe Salvatore, che ha declamato dei versi di una sua poesia dal titolo "Anna Maria è il mio nome", una preghiera di una donna della nostra terra segnata dalla violenza di uno stupro e dalla violenza sociale che la addita "... *Non più la vittima ma l'accusata Che nello stupro ha perso l'onore*".

La riflessione prosegue con l'intervento della Presidente del CIF provinciale di Cosenza **Gisella Florio** che ha toccato i temi della violenza sulle donne parlando di "violenza di genere" che non riguarda solo la sfera privata, ma che si apre anche a quella istituzionale e si concretizza nell'azione, da parte degli uomini, di prevaricare e discriminare le donne sul posto di lavoro e in politica. D'altronde è un dato ampiamente conosciuto quello relativo al processo di esclusione delle donne dal mondo del lavoro e, sebbene si registrino dei piccoli cambiamenti relativi alle possibilità di accesso, nei fatti, permangono disparità nel trattamento economico e nelle possibilità di carriera delle donne che, nonostante il titolo di studio più elevato, si ritrovano a combattere con delle vere e proprie barriere invisibili ma straordinariamente resistenti (il cosiddetto «soffitto di cristallo»), che ostacolano il loro accesso alle posizioni apicali. Sul versante della violenza delle donne - continua la dottoressa Florio- si registra un lieve aumento delle denunce rispetto ai maltrattamenti e agli abusi subiti, a testimonianza di una maggiore consapevolezza rispetto al fenomeno. Tuttavia, le violenze e gli abusi, perpetrati da padri, mariti, fidanzati e compagni tra le mura domestiche, sembrano non cessare e troppo spesso degenerano fino al femminicidio. E' difficile comprendere quale sia l'humus culturale, la crisi che attraversano i rapporti interpersonali, vissuti sempre di più in maniera virtuale e superficiale secondo una logica che è quella propria dell'apparire e dell'usare. E' indubbio - conclude la dottoressa Florio - che la scarsità di finanziamenti incide sull'azione di quelle strutture che nel territorio svolgono un ruolo primario di prevenzione, aiuto e cambiamento rispetto alle situazioni di violenza e abusi alle donne.

Infine, la giornalista **Lucia De Cicco** ha letto una poesia dedicata alle donne scritta dal nostro concittadino **Gabriele Fabiano** e si è soffermata sui significati e l'immagine della donna nei testi sacri per poi passare alle tematiche più recenti dello *stalking* e del *mobbing*. Mentre nel primo caso siamo di fronte a una serie di molestie portate a termine tramite comportamenti persecutori che vanno dai pedinamenti, alle telefonate, ai tentativi di violenza, nel secondo si parla di una forma di violenza e molestia psicologica esercitata con varie modalità, ripetuta nel tempo e con la finalità, o la conseguenza, dell'estromissione del soggetto dal posto di lavoro. Entrambi i fenomeni sembrano avere sempre di più come vittime le donne, sia nella vita privata, sia sul luogo di lavoro.

L' iniziativa “*Con le Donne..... per le Donne*” ha riempito di significato la Giornata Internazionale della donna, rendendola non un semplice giorno in cui si regalano mimose, ma un'occasione preziosa per parlare della difficile tematica della violenza sulle donne, se si pensa che troppo spesso questa violenza è strettamente connessa a retaggi culturali ed endemici che devono essere sradicati, si comprende quanto questo momento di condivisione e informazione debba considerarsi cruciale e, perché no, solo un piccolo passo iniziale per un percorso più ampio in cui dignità e diritti dell'essere umano in quante tale siano celebrati come valori irrinunciabili di una comunità che si definisce civile.